ARAGONA

8° SETTORE

MANUTENZIONE, URBANISTICA ED EDILIZIA, PUBBLICA ILLUMINAZIONE, SICUREZZA SUL LAVORO, IGIENE PUBBLICA, TECNOLOGIA – PROTEZIONE CIVILE

COMUNE DI ARAGONA
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

Determinazione Dirigenziale

Reg. n. 362 del 04/12/2025

R.U.D. n. 1132 del 10/12/2025

Oggetto: Affidamento diretto fornitura di complementi per cucine dell'asilo nido comunale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023

Cig: B965EA391B

Il Responsabile del Settore 8°
f.to geom. Calogero Alongi

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamati:

- il provvedimento sindacale n. 08 del 01/03/2023, RUD n. 204 del 01/03/20243, recante ad oggetto "Struttura Organizzativa del Comune di Aragona", è stato ridefinito l'assetto organizzativo dell'Ente;

- il provvedimento sindacale n. 09 del 01.03.2023 RUD n. 209 del 01.03.2023 il Sindaco ha attribuito allo scrivente l'incarico di Responsabile del Settore 8° Protezione Civile, Manutenzione, Urbanistica ed Edilizia, Pubblica illuminazione, con il quale allo scrivente sono stati assegnati le funzioni ex art. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 connesse alle competenze di Responsabile del settore con la conseguente titolarità della posizione organizzativa;

Verificato che a proprio carico non sussistono ipotesi di conflitto di interessi con riferimento al procedimento amministrativo di cui trattasi;

Premesso che:

Con decreto n. 1257 del 26/06/2018 è stato concesso un finanziamento di € 514.274,71 per l'intervento, comprensivo della quota di compartecipazione dell'Ente pari a € 43.350,00 relativamente ai "lavori di ristrutturazione e adeguamento di un asilo nido comunale per n. 28 posti".

- La Determina Dirigenziale n. 43 del 18/07/2025 (RUD 685 del 23/07/2025), avente ad oggetto l'approvazione della contabilità finale, del Certificato di Regolare Esecuzione e la rimodulazione del Q.T.E. per i lavori di ristrutturazione dell'asilo nido comunale (28 posti), ha confermato l'importo di € 50.515,45 per la voce "Forniture e Attrezzature", inclusa tra le Somme a Disposizione.

Ritenuto:

- Si rende necessario procedere all'acquisto degli arredi, al fine di completare l'allestimento funzionale dei locali e consentire l'imminente consegna della struttura e la sua piena fruibilità da parte della cittadinanza;

che nello specifico occorre arredare le due cucine dell'asilo nido completa di piano cottura, lavello e frigo;

- che per l'acquisto dei beni sopracitato, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di affidamento ad idoneo operatore economico;

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 31106/2025 del 11-12-2025
Allegato 8 - Copia Documento

COPIA ESTRATTA DAL SITO WEB

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della Legge di conversione. n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto ovvero le convenzioni stipulate sono esaurite;

Visto:

- che per l'acquisto degli arredi (cucine) sopra specificati è stata redatta apposita perizia tecnica che ha stimato, il costo complessivo degli arredi in un importo contrattuale dei beni di euro 13.950,00 oltre IVA al 22%;
- che l'importo complessivo contrattuale dei lavori sopra specificati è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- "L'affidamento diretto si rende necessario per l'immediata acquisizione dei beni, essenziale per consegnare tempestivamente l'opera alla collettività.";

Considerato che:

- il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del Responsabile del Servizio da indagini di mercato informali.
- ai sensi dell'art. 119 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura la prevalente esecuzione delle prestazioni attinenti a quella principale;

Dato atto che, per l'affidamento della fornitura in oggetto, l'Ente ha fatto ricorso al Mepa, attraverso una procedura di affidamento diretto RDO (n. 5850393), in quanto l'importo è pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria."

Ritenuto che l'affidamento della fornitura dei beni sopra specificati all'operatore economico 'Milia srl con sede in Viale Aldo Moro, 236 92026 Favara P.I. 01686270842 sia possibile e appropriato in considerazione della comprovata competenza ed esperienza dello stesso, possedendo pertanto i requisiti necessari all'esecuzione della fornitura oggetto dell'appalto."

Considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è il **B965EA391B**;

Visti:

- La legge 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla legge Reg.le 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.r. 7/92;
- L'O.R.EE.LL.
- il T.U.EE.L. approvato con D. Lgs. 267/2000;

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente atto;

Per tutto quanto in narrativa evidenziato:

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 31106/2025 del 11-12-2025
Allegato 8 - Copia Documento

COPIA ESTRATTA DAL SITO WEB

DETERMINA

- Di richiamare le premesse quali facenti parti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di prendere e dare atto che la complessiva somma di € 17.019,00 (diciassettemiladiciannove/00) comprensivo di IVA, trova copertura finanziaria al capitolo 13801 UEB 08022202, dell'esercizio finanziario 2025.
- Di affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico "Milia srl con sede in Viale Aldo Moro, 236 92026 Favara P.I. 01686270842", mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs. n. 36/2023 effettuato attraverso MEPA di Consip;
- Di prendere e dare atto che l'importo contrattuale complessivo è pari ad euro 13.950,00 oltre I.V.A.;
- Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- Di dare atto, che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.62/2013, che per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento né in capo al sottoscritto dirigente competente ad adottare il presente atto;
- Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio del comune per 15 giorni e sul sito internet del comune (www.comune.aragona.ag.it) sezione "Amministrazione Trasparente"-provvedimenti dirigenti amministrativi, nel rispetto di quanto previsto dalla D.Lgs n.33 del 14/03/2013 - "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,trasparenza e diffusione di informazione da parte della pubbliche amministrazioni"

Il responsabile del Settore 8°
f.to Geom. Calogero Alongi

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 31106/2025 del 11-12-2025
Allegato 8 - Copia Documento

COPIA ESTRATTA DAL SITO WEB

Visto di regolarità tecnico amministrativa	Visto di regolarità contabile
Si esprime (ai sensi dell'art.53 della l.142/90 e s.m.i. così come recepito dalla l.r. 48/91 e s.m.i.) parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico amministrativa sulla determinazione dirigenziale di cui sopra. Il Responsabile del 8° Settore *f.to Geom. Calogero Alongi*	Si appone, ai sensi della vigente normativa) il visto di regolarità contabile sulla superiore determina,la cui spesa trova copertura al capitolo 13801 UEB 08022203. Impegno di spesa n. 1790/2025 accertamento di entrata n. 4725 Il Responsabile del 2° Settore Ragioneria e Finanze - Entrate *f.to Geom. Calogero Alongi*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si assicura che la determinazione dirigenziale su estesa è stata affissa all'albo Pretorio di questo Comune dal_____ al _____

Il Messo Comunale

_____

Aragona lì, _____

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 31106/2025 del 11-12-2025
Allegato 8 - Copia Documento

COPIA ESTRATTA DAL SITO WEB